

LETTERA APERTA

Al Dott. Angelo Borrelli
Capo Dipartimento per la Protezione Civile
al Dott. Domenico Arcuri
Commissario straordinario per l'emergenza COVID 19 e AD di Invitalia
all'Ing. Cristiano Cannarsa
Soggetto Attuatore e Amministratore delegato della CON.S.I.P.

Rendere pubblici i dati sui contratti stipulati per fare fronte all'emergenza COVID 19

L'iniziativa della *"Mappa dei materiali distribuiti alle Regioni"* ([sistema "Analisi Distribuzione Aiuti" - ADA](#)) pubblicata dagli Uffici del Commissario straordinario Arcuri è un segnale molto significativo. La possibilità di conoscere la distribuzione quotidiana di mascherine, respiratori e altri prodotti presso le Regioni per fronteggiare l'emergenza è preziosa. Non meno importante è l'impegno, assunto in conferenza stampa il 7 aprile dallo stesso Arcuri, di pubblicare anche *"tutti i dati sui nostri acquisti, con fornitori, quantità, sconti e modalità di ingaggio dei fornitori"*.

Purtroppo però, i dati della *"Mappa"* possono essere esplorati ma non scaricati. Quindi non sono effettivamente *pubblici*, perché non possono essere riusati da chiunque voglia farlo. Se non con costi e tempi insostenibili. Mentre rendere disponibili i dati in formato aperto, oltre ad essere un obbligo previsto dal nostro ordinamento, non costerebbe nulla perché sono esattamente gli stessi che vengono mostrati dall'applicazione.

Ci rivolgiamo quindi a tutte le autorità che in questo momento drammatico stanno utilizzando grandi quantità di risorse pubbliche, e in particolare al Commissario Arcuri, al Capo della Protezione civile Borrelli e l'attuatore Cannarsa, perché pubblicino tutti i dati utili riguardanti le forniture e i contratti stipulati per fare fronte all'emergenza. Dati che debbono essere di dettaglio, aggiornati e in formato aperto.

Il potere straordinario di decidere e spendere denaro pubblico - in deroga alle norme, attraverso contabilità speciali e conti dedicati, con procedure semplificate e praticamente in assenza di controlli - è necessario che sia accompagnato dalla pubblicità effettiva e dalla piena trasparenza su come, perché e a vantaggio di chi i soldi vengono spesi. Solo in questo modo si renderebbe possibile l'informazione diffusa il controllo democratico che sono condizione essenziale per la comprensione delle scelte che vengono adottate in regime speciale.

Roma, 8 aprile 2020

Vittorio Alvino

Presidente Fondazione openpolis

